

## Percorsi per l'abitare giovane a Milano. L'attività del Politecnico di Milano all'interno del Progetto "Milano 2035 Welfare in Azione".

### MILANO

*A partire da esperienze attualmente in corso, si propone una riflessione su alcune problematiche emergenti legate all'abitare giovanile che il Politecnico di Milano sta portando avanti all'interno di un ampio piano di azioni promosse dal Progetto "Milano 2035 La coalizione per l'abitare giovanile". Finanziato da Fondazione Cariplo attraverso il programma Welfare in Azione, Milano 2035 attiva una estesa rete di soggetti pubblici e privati e si interessa di indagine e promozione di politiche abitative per i giovani.*

*Il Politecnico è coinvolto su due azioni: un primo tema, a partire da una ricerca conclusa sui patrimoni dei grandi proprietari immobiliari, esplora le possibilità di rispondere alla crescente domanda abitativa a costi accessibili e ampliare l'offerta di case in affitto destinate ai giovani intercettando il mercato privato.*

*Un secondo tema, attraverso una sperimentazione in atto al quartiere Gallaratese a Milano, lavora sul radicamento territoriale della residenza universitaria all'interno del quartiere di appartenenza, provando ad immaginare uno scambio attivo tra i giovani abitanti, seppur transitori, della città e le realtà locali.*

*Pensare una politica urbana che lavori su un sistema integrato di servizi e accoglienza, affiancando l'offerta di casa e percorsi di cittadinanza attiva per rafforzare la dimensione comunitaria, è oggi un tema sensibile, che si pone come sfida per costruire una città accessibile e collaborativa.*

Il tema dell'accessibilità è affrontato su più fronti dal progetto Milano 2035 ed in maniera operativa attraverso delle sperimentazioni territoriali che



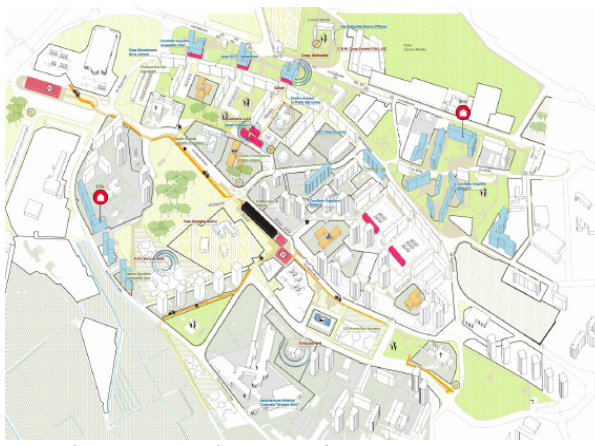
Workshop con le realtà locali presso la Residenza.

cercano di avviare dei percorsi collaborativi e sinergici tra realtà locali e abitanti.

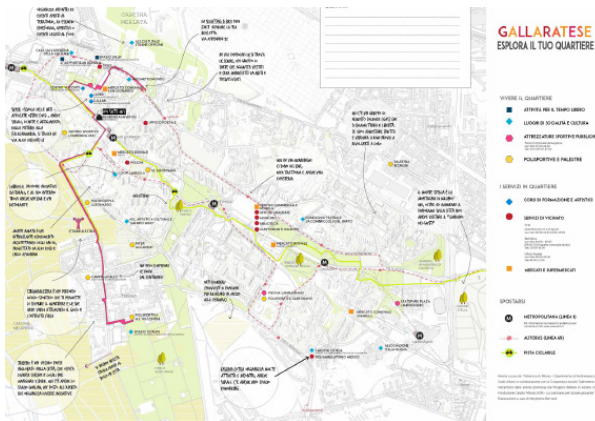
Per Milano 2035, il Politecnico è impegnato in una sperimentazione che lavora sul rafforzamento dell'accessibilità e del senso di appartenenza alla città da parte degli studenti che abitano all'interno di una residenza universitaria situata nel quartiere Gallaratese, a Milano. L'esperienza è attualmente in corso perciò valutazioni ed esiti sono da ritenersi parziali.

Il lavoro avviato cerca di scardinare le dinamiche attuali che vedono la residenza universitaria e il quartiere come due realtà a se stanti, prive di dialogo e relazione, immaginando un percorso articolato in più fasi che stimoli l'attivazione di nuove sinergie. Una prima fase di indagine conoscitiva e interpretativa mette a sistema mappature territoriali, sistemi di opportunità, attori coinvolti e possibili piste di lavoro. A seguire una seconda fase, più operativa, prevede invece l'attuazione di un piano di azioni su un arco temporale di un anno, che coinvolgano i diversi soggetti e valorizzino le capacità degli abitanti mettendole in connessione con possibili progettualità.

La prima fase di ricerca, condivisa con i partecipanti al progetto e che si è recentemente conclusa, ha restituito degli esiti positivi in termini di interesse e partecipazione. Dal confronto con gli attori locali e i responsabili della struttura universitaria sono emersi tre assi di lavoro che strutturano la seconda fase e prevedono azioni di natura diversa tra loro: attività che rafforzino la comunicazione tra residenza e quartiere; individuazione di possibili sinergie tra realtà locali e studenti in termini di servizi e spazi ed infine progettualità che coinvolgono la residenza in relazione con il territorio. Alcune azioni sono state avviate, come ad esempio visite conoscitive e seminari all'interno della residenza, una festa di accoglienza agli studenti in sinergia con le realtà locali come strumento di ingaggio dei



La residenza Newton, baricentro di un territorio in movimento.



Strumenti per l'esplorazione urbana e interazione con il territorio.

ragazzi ed infine la distribuzione di una mappa del quartiere elaborata per favorire l'innesco di uno scambio tra studenti e il contesto. Dal lavoro di ricerca e da queste prime operazioni sviluppate emergono principalmente due aspetti sui quali ragionare come elementi di scambio tra strutture di accoglienza studentesca e città: il primo attiene alla dimensione degli spazi fisici della residenza, al ripensamento degli spazi di prossimità considerati come punto di relazione efficace tra le due realtà. Il secondo aspetto attiene al ruolo degli studenti come abitanti attivi del territorio dove la residenza ha sede. Si tratta di costruire uno scenario nel quale considerare le residenze universitarie come vere e proprie risorse per la città nello scambio intergenerazionale oltre che di rigenerazione urbana e gli studenti come promotori di azioni e attività locali.

## Date

Inizio progetto: febbraio 2019

Fine prevista: febbraio 2021.

## Stato di fatto

Attualmente la popolazione universitaria milanese è in crescita e ciò rappresenta, oltre che una effettiva opportunità per la città, un bacino di domanda importante in termini di alloggi e di servizi. Il politecnico dispone di 7 residenze universitarie, una

delle quali collocata al Gallarate, un quartiere periferico ma ben collegato al centro dal trasporto pubblico, situato nel quadrante Nord Ovest della città. Considerato uno dei quartieri più anziani di Milano (gli over 75 sono il 17% contro il 13% della media cittadina), è caratterizzato da un tessuto urbano prettamente residenziale intervallato da grandi aree verdi e dalla presenza di una rete locale piuttosto attiva. La residenza universitaria Newton è una struttura recentemente ristrutturata, di ampie dimensioni, che ospita 250 studenti italiani e stranieri. I suoi spazi interni risultano sottoutilizzati e la struttura, oltre che i suoi abitanti, non si relazionano in nessun modo con il contesto. In altri termini, si tratta di una potenziale risorsa per il quartiere e la città che non viene valorizzata, oggi oggetto di studio da parte del progetto Milano 2035.

## Investimento

Progetto finanziato da Fondazione Cariplo.

## Soggetto proponente

Dastu Polimi con riferimento al progetto Milano 2035 (coordinatrice scientifica prof.ssa F.Cognetti).

## Autore

Politecnico di Milano- Progetto Milano 2035.

## Info

Margherita Bernardi, Assegnista di ricerca Dastu

e-mail: [margherita.bernardi@polimi.it](mailto:margherita.bernardi@polimi.it)

cel: 3480050338